

UNA NOBILE MANIFESTAZIONE DI PACE INDETTA PER IL 12 GIUGNO

A Cassino si incontreranno i familiari dei bimbi che furono vittime della guerra

Del comitato promotore fanno parte l'on. Viola, Peretti Griva e il primo sindaco della città - Adesioni dei Partigiani della pace, dell'UDI, del Consiglio in difesa dell'infanzia e del Consiglio del valore e del sacrificio

A Cassino, la città che ha ancora vive le ferite della guerra, si è costituito un Comitato promotore di un incontro nazionale dei familiari dei bambini vittime della guerra, che si svolgerà il 12 giugno.

Oggi, a nome del Comitato promotore, l'on. Capaldi terrà a Cassino una conferenza stampa, alla quale sono stati invitati i rappresentanti dei maggiori giornali italiani e i rappresentanti degli Enti e delle Associazioni interessate all'iniziativa, per illustrarne il significato e il carattere.

Il Comitato promotore ha diramato il seguente appello: «Una speranza rinnovata si leva oggi nel mondo. Prospettive di distensione, di accordi, di trattative si delineano, dopo il moto possente di ogni angolo della terra, che in questi ultimi tempi hanno levato la loro voce di protesta e di orrore, l'ammontamento dettato dalla rivolta nazionalista contro il pericolo di un nuovo conflitto mondiale, combattuto questa volta con armi di terribile potenza atomica».

«Noi padri e madri di Cassino, di questa nostra città martoriata, che porta ancora dopo dieci anni, aperte le sue ferite materali e morali, noi padri e madri di Cassino che più di ogni altra offesa abbiamo patito e sofferto per la sorte dei nostri bambini, proprio ora, ci rivolgiamo al padre e alle madri di tutta Italia, in nome dei nostri figli, per incontrarci qui, tutti insieme, e far sentire la volontà nostra e la decisione che ci animerà perché un anno di pace e di prosperità sia aperta ai nostri e ai bambini di tutto il mondo. Proprio ora perché sentiamo più che mai necessario che le speranze divengano realtà, che le prospettive di distensione e di accordo si realizzino in patti duraturi, fondati sulla convivenza nella libertà nell'equilibrio e nella reciproca riprotezione».

«La nostra voce, interpretata dall'innocente fiducia attesa dei nostri bambini, di fronte al pericolo di un avvenire, avrà peso perché questa speranza si tramuti in consapevole certezza: coloro che hanno nelle mani gli strumenti del potere, realizzino questa speranza, potranno contare sulla fiducia e sull'appoggio dei popoli. Madri e padri di tutta Italia, oggi più che mai è necessario unire le nostre forze per far sì che la nostra volontà o il nostro fermo proposito se vogliamo che siano banditi dall'avvenire dei nostri figli l'ansia e il timore di nuove e più terribili offese, siano posti davanti a loro il cammino meraviglioso della vita in un mondo rinnovato nella pace».

DOMANI A REGGIO EMILIA

L'Assemblea nazionale per la riforma dei patti agrari

Or è un anno, a chiusura della Convenzione Democratica di Cosenza per la riforma dei contratti agrari, che viene convocata una assemblea nazionale dei delegati provenienti da 418 comuni del Mezzogiorno, l'Assemblea Nazionale per la riforma dei patti agrari.

Come a Cosenza l'anno scorso, anche quest'anno i delegati del movimento contadino e democratico per la riforma dei contratti agrari si riuniranno nella giornata della Repubblica. La scelta della data è intenzionale.

Nessun sincero democratico italiano può restare indifferente al fatto che la festa della Costituzione della Repubblica verrà celebrata in un anno di crisi economica, culturale e sociale.

Il nuovo Presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio, il presidente della Giustizia, il presidente del Senato, il presidente della Camera, il presidente del Consiglio Regionale, il presidente del Consiglio Provinciale, il presidente del Consiglio Comunale, il presidente del Consiglio Regionale, il presidente del Consiglio Provinciale, il presidente del Consiglio Comunale.

Una cripta romana rinvenuta a Certaldo

CERTALDO, 31 - Nel corso dei lavori di restauro all'antica e monumentale chiesa della Pieve di San Lazzaro, a Certaldo, venuta alla luce una cripta romana semicircolare.

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE

Precise misure richieste dall'UDI per l'assistenza estiva all'infanzia

Aumentare gli stanziamenti statali e abolire le discriminazioni politiche - Non ostacolare l'attività degli enti locali

Con le manifestazioni indette per la Giornata Internazionale dell'Infanzia, che si celebra il 1° giugno in ogni paese del mondo, coincide oggi l'attività del nostro partito di assistenza estiva ai fanciulli e in questa occasione l'Unione Donne Italiane, facendosi portavoce delle esigenze espresse da varie parti e specialmente dalle madri di bimbi bisognosi di assistenza estiva, hanno presentato i seguenti provvedimenti indispensabili per migliorare la situazione dell'assistenza estiva:

1) lo stanziamento statale per la sovvenzione delle colonie di vacanza sia aumentato in relazione alle necessità, col trasferire ad esso le somme espropriate attraverso un'opportuna semplificazione di strutture burocratiche ed enti parastatali che si occupano, per delega dello Stato, funzioni di pubblica assistenza;

2) tutti gli edifici e le attrezzature destinati a colonie, campi solari e campeggi, non siano destinati solo per l'assistenza estiva ai bambini bisognosi, e non adibiti a scopi diversi;

3) le amministrazioni comunali e provinciali non siano ostacolate nella loro attività assistenziale; le spese per l'assistenza, nei bilanci degli enti autarchici territoriali, siano iscritte nel ruolo delle spese obbligatorie anziché di quelle facoltative;

4) i fondi stanziati dallo Stato siano devoluti a tutti gli organismi gestori di colonie che danno garanzia di capacità, senza alcuna discriminazione di natura politica;

5) sia riconosciuta ai genitori in facilità di scegliere le colonie, in realtà nella distribuzione di tali fondi provinciali, la distribuzione del fondo statale sia fatta in rapporto al numero dei bambini da assistere e l'assegnazione proporzionata alla popolazione della colonia a cui vengono propri figli; sul piano provinciale, la distribuzione del fondo statale sia fatta in rapporto al numero dei bambini da assistere e l'assegnazione proporzionata alla popolazione della colonia a cui vengono propri figli; sul piano provinciale, la distribuzione del fondo statale sia fatta in rapporto al numero dei bambini da assistere e l'assegnazione proporzionata alla popolazione della colonia a cui vengono propri figli.

Erano rape colorate le rose "americane"

Una fantasiosa truffa commessa a Milano

MILANO, 31 - Rose senza spine, rose degli Stati Uniti, si sono vendute in un momento in una piazzetta del centro.

50 milioni di Monza non li ha vinti lo svizzero

VARESE, 31 - Un colpo di scena si è verificato oggi nella vicenda legata al nome del vincitore del 50 milioni della

Gioielli per 15 milioni rubati ieri in pieno giorno a Bologna

L'audacissima impresa ladresca effettuata nel primo pomeriggio al centro della città - Diversi fermi operati dalla polizia

Bologna, 31 - Il negozio dell'orefice Mario Monti, sito nella centralissima via Ugo Bassi a 200 metri di distanza dalla Questura, è stato svaligiato nelle prime ore del pomeriggio di oggi; i ladri hanno sottratto oltre 10 kg. di gioielli per un valore stimato di circa 15 milioni di lire. Gli autori del colpo sono penetrati nel negozio dopo essere riusciti a sollevare e quindi a ribassare la saracinesca.

GLI «AMICI» IL 2 GIUGNO

A Napoli diffonderanno 15 mila copie dell'Unità

Dalle prenotazioni e dagli impegni pervenuti in questi giorni dal C.P. dell'Associazione Amici dell'Unità si può prevedere che il 2 giugno verrà distribuita una quantità di copie che è stata caratterizzata, infatti, da slancio e entusiasmo notevole. Dai dati comparativi delle prenotazioni già pervenute si ricava la certezza che la diffusione del 2 giugno dello scorso anno sarà largamente superata e che si sfiorerà il doppio del doppio della diffusione realizzata il 2 giugno 1954.

Due motociclisti muoiono in una sciagura della strada

BUSTO ARSIZIO, 31 - Due motociclisti hanno trovato la morte in un tragico incidente avvenuto la scorsa notte ad un passaggio a livello delle Ferrovie Nord tra Via Monte Grappa e Viale Sicilia.

Stiatura alpinistica sulle montagne dell'Ossola

MILANO, 31 - Due giovani alpini sono precipitati nell'Ossolano. Si tratta di due ragazzi, il Benigno Pietro Ghibellini e il 17enne Antonio Signini, entrambi residenti a Borgo Manera, si erano recati sulle montagne della Bassa Ossolana per dare la scalata alla punta Lorenzo. Quando però incominciarono ad arrampicarsi per la montagna il Ghibellini per un improvviso scivolone precipitò nel vuoto trascinando con sé il compagno.

IL CONGRESSO DI BOLOGNA

Rendere il servizio-taxi accessibile a ogni tasca

BOLOGNA, 31. Sono proseguiti oggi i lavori del VI Congresso nazionale dell'Unione tassisti italiani. Nella mattinata al centro della discussione, è stata la questione e tassometro. La maggior preoccupazione dei tassisti sta nel fatto che il 31 luglio scadrà la proroga del Ministero per l'applicazione dei tassimetri e le fabbriche di questi delicati strumenti non hanno ancora provveduto o procedono lentamente nella fabbricazione e nella consegna.

Svolti ieri a Milano i funerali dei due aviatori

MILANO, 31 - Sono giunte questa mattina in città le salme dei piloti milanesi rimasti vittime, domenica scorsa, dell'incidente verificatosi durante la disputa del Giro aereo di Lombardia, gli ing. Elio Gatti e Gabriele Nagas. Le salme sono state deposte nella camera ardente allestita nel sacrario dei caduti del comando dell'aeronautica dove sono vegliate a ruota dal capitano Parenti ed amici hanno reso omaggio ai due caduti. Numerosissime le corone inviate da tutte le province italiane.

Seminfermo di mente uno studente assassino

VERONA, 31 - Lo studente Stefano Bertola, di anni 21, che lo scorso anno uccise la maestra Rosa Venni, sorella del prof. Venni, che lo aveva bocciato agli esami di abilitazione magistrale, è stato dichiarato seminfermo di mente.

Svolti ieri a Milano i funerali dei due aviatori

MILANO, 31 - Sono giunte questa mattina in città le salme dei piloti milanesi rimasti vittime, domenica scorsa, dell'incidente verificatosi durante la disputa del Giro aereo di Lombardia, gli ing. Elio Gatti e Gabriele Nagas. Le salme sono state deposte nella camera ardente allestita nel sacrario dei caduti del comando dell'aeronautica dove sono vegliate a ruota dal capitano Parenti ed amici hanno reso omaggio ai due caduti. Numerosissime le corone inviate da tutte le province italiane.

Erano rape colorate le rose "americane"

MILANO, 31 - Rose senza spine, rose degli Stati Uniti, si sono vendute in un momento in una piazzetta del centro.

50 milioni di Monza non li ha vinti lo svizzero

VARESE, 31 - Un colpo di scena si è verificato oggi nella vicenda legata al nome del vincitore del 50 milioni della

Gioielli per 15 milioni rubati ieri in pieno giorno a Bologna

Bologna, 31 - Il negozio dell'orefice Mario Monti, sito nella centralissima via Ugo Bassi a 200 metri di distanza dalla Questura, è stato svaligiato nelle prime ore del pomeriggio di oggi; i ladri hanno sottratto oltre 10 kg. di gioielli per un valore stimato di circa 15 milioni di lire. Gli autori del colpo sono penetrati nel negozio dopo essere riusciti a sollevare e quindi a ribassare la saracinesca.

GLI «AMICI» IL 2 GIUGNO

A Napoli diffonderanno 15 mila copie dell'Unità

Dalle prenotazioni e dagli impegni pervenuti in questi giorni dal C.P. dell'Associazione Amici dell'Unità si può prevedere che il 2 giugno verrà distribuita una quantità di copie che è stata caratterizzata, infatti, da slancio e entusiasmo notevole.

Due motociclisti muoiono in una sciagura della strada

BUSTO ARSIZIO, 31 - Due motociclisti hanno trovato la morte in un tragico incidente avvenuto la scorsa notte ad un passaggio a livello delle Ferrovie Nord tra Via Monte Grappa e Viale Sicilia.

Stiatura alpinistica sulle montagne dell'Ossola

MILANO, 31 - Due giovani alpini sono precipitati nell'Ossolano. Si tratta di due ragazzi, il Benigno Pietro Ghibellini e il 17enne Antonio Signini, entrambi residenti a Borgo Manera, si erano recati sulle montagne della Bassa Ossolana per dare la scalata alla punta Lorenzo.